

Seminario sulle norme europee per l'immissione sul mercato e la comunicazione del pet food

Il Ministero della Salute e Assalco insieme per garantire la sicurezza dei prodotti per gli animali da compagnia

Bologna, 18 febbraio 2010 - Si è tenuto oggi a Bologna un seminario sul **Regolamento CE n. 767/2009** ("norme in materia di immissione sul mercato e di uso dei mangimi", comprese le prescrizioni relative all'etichettatura, all'imballaggio e alla presentazione) e sul nuovo Codice Fediaf per la corretta comunicazione sul pet food.

Organizzato da **ASSALCO** (l'Associazione Nazionale delle Imprese per l'Alimentazione e la Cura degli Animali da Compagnia che rappresenta oltre il 90% del mercato italiano del pet food e del pet care) il Seminario aveva come scopo l'aggiornamento degli associati relativamente alle nuove normative europee. La dott.ssa Gaetana Ferri, direttore della Direzione generale della sanità animale e del farmaco veterinario presso il Ministero della Salute, ha illustrato le novità del Regolamento (CE) n. 767/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio approvato il 13 luglio 2009, il quale modifica ed abroga le normative precedenti in tema di immissione sul mercato e d'uso dei mangimi. La ricezione normativa di tale nuovo corpus legislativo e le modifiche apportate al quadro legislativo nazionale sono state presentate da Carmelo Cicero, direttore dell'Ufficio VII (Alimentazione animale) del Ministero della Salute.

La nuova normativa europea, è stata recepita all'interno del **nuovo Codice FEDIAF per la corretta comunicazione sul pet food** presentato dal segretario generale di FEDIAF (Federazione Europea dei Produttori di Alimenti per Animali), Thomas Mayer.

In conclusione, il **presidente di Assalco**, il dott. **Luigi Schiappapietra**, ha sottolineato che "Proprio dalla collaborazione tra le competenti Autorità nazionali e comunitarie e la Fediaf, la nostra associazione europea e le associazioni nazionali, la nostra industria è riuscita a trarre le giuste condizioni per raggiungere importanti traguardi utili per applicare al meglio le nuove disposizioni comunitarie. Il riferimento è al manuale di Buone Pratiche di Produzione del 2006, un esempio di autoregolamentazione dell'industria che si impegna non solo a soddisfare i requisiti previsti dal Regolamento sull'Igiene dei mangimi, ma superando quanto richiesto dalla normativa indirizza tutti gli



ASSALCO

Associazione Nazionale Imprese
per l'Alimentazione e la Cura
degli Animali da Compagnia

operatori del settore all'applicazione delle migliori pratiche produttive, e al Codice per la Corretta Comunicazione sul Pet Food. Si tratta di un documento che ha lo scopo di armonizzare le dichiarazioni fornite in etichetta, creando un campo comune per tutta l'industria europea del settore e assicurando una maggior uniformità della terminologia utilizzata".

Questi strumenti nascono e si integrano "per favorire una maggiore **trasparenza delle informazioni** e garantire la massima **chiarezza e facilità di comparazione per il consumatore**, consentendogli di effettuare scelte informate sui prodotti più adatti per lui e per il proprio pet".

Per ulteriori informazioni:

www.assalco.it

Ufficio Stampa ASSALCO

D'Antona & Partners

STRATEGIE DI COMUNICAZIONE

Andrea Sarto

tel. +39 02 8545701

E-mail: a.sarto@dandp.it